

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno...

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato...

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6...

Udine, 22 febbraio

Anche oggi nei diarii esteri il discorso di Skobeleff è il tema di svariatissimi commenti...

Noi, come ieri dicemmo, non siamo proclivi a credere imminente la determinazione della Russia...

« Non date alcuna importanza a ciò che dicono i giornali di Pietroburgo, Berlino, Vienna e Pest... »

« L'ultima ora è venuta; quantunque ci sieno uomini di buona fede che credono ancora che la Germania possa contro di noi... »

« Annunziate dappertutto ove suona la lingua slava, che la Russia sta per giungere per emancipare i popoli slavi a cui fu tolta la libertà... »

Sembra che questo linguaggio non sia stato trovato molto opportuno dal corpo diplomatico residente a Sofia...

In Egitto le cose vanno, a quanto pare, ricomponendosi pacificamente. Mentre la Camera dei notabili s'industria di attirare a sé il maggior numero di affari...

ITALIA E FRANCIA

Goletta (Tunisi) 20. La gendarmeria francese avendo arrestato un italiano, certo Ferrero, lo deferì al regio vice-consolato acciò iniziasse contro costui un procedimento giudiziario...

APPENDICE

AMORI DA OSPEDALE

IX.

Matilde.

(Segue).

È la vocina di Finet continuava imperturbata:

— Io posso, a mio talento, fare sparire uno di voi, e me stesso, se lo voglio...

— Su via!

— Credi darcela a bere?

— Non dire delle bestialità, Finet!

— Voi non capite un'acca — rispondeva Finet, cercando dominare, come il suono d'un flauto durante un uragano...

— Io le posso dare la falsa idea che uno di noi disparirà! Ed al suo svegliarsi ella non lo vedrà più...

— Lo cercherà, ma egli sarà affatto scomparso per lei. Completa perturbazione dei sensi. E state a vedere la curiosità della cosa...

— S'avvicinò a Lolò, ed indicandole Combette che se ne stava piantato presso Matilde:

teme l'immediata consegna del prigioniero, rivendicando al regio consolato l'esclusiva giurisdizione sul melesimo e protestando contro l'atto arbitrario del generale Jappy...

Nimes, 20. In seguito a una rissa tra operai italiani e francesi a Salindres, il prefetto del Gard, facendo ragione agli energici reclami del console generale d'Italia a Marsiglia, adottò severe misure di precauzione...

Parigi, 21. L'incaricato d'affari di Italia avendo ricevuto istruzioni per richiamare l'attenzione del Governo francese sul grave incidente di Salindres e additare la necessità di pronti ed energici provvedimenti...

(Nostra Corrispondenza)

Roma, 20 febbraio.

Quando riceverete questa mia, saranno compilate le iscrizioni volontarie nelle liste elettorali politiche. Sul quale argomento continuerò a giungere a Palazzo Braschi notizie tanto contraddittorie...

Qualunque sia la ragione, questa apatia è assai condannabile. Ad ogni modo la Legge provvede, poichè i Municipj iscriveranno d'ufficio tutti coloro, ne quali notoriamente esistessero le condizioni per l'esercizio del diritto elettorale...

Mentre le Associazioni politiche si adoperarono per infervorare alle iscrizioni spontanee di quelli che non avevano altro titolo, tranne quello del saper leggere e scrivere (da attestarsi da un notaio, presenti tre testimoni), nella Stampa italiana cominciò il discorso circa gli eleggibili, cioè circa la designazione delle Parti politiche nella futura Camera...

— Lo vedi bene quel signore?

— Sì — rispose Lolò, il di cui sguardo catalettico si fissò un momento sullo scultore.

— Sta bene! fissalo ora, e bene, e vedrai che egli ha un vestito verde!

— Verde! — esclamò Mongoberi.

— Verde come un prato — fece un astante.

— Verde come il collare d'un membro dell'accademia — soggiunse un altro.

— Verde — ripeté Finet, parlando a Lolò, suggerendole colla sua volontà una tal visione.

— Capisci, verde!

— E bruscamente soffiò sugli occhi della ragazza, che indietreggiò, portò le mani alle palpebre e disse:

— È ridicolo... È sempre Carlo!...

— Girò alquanto lo sguardo vagamente, gli occhi sonnecchianti; o d'un tratto, vedendo Combette, si pose a ridere, ridendo allegramente, francamente, di un riso irresistibile ed ardito; non il nervoso ed isterico che avea poco prima come l'aveva avuto anco Matilde, ma sano, cordiale, — il riso d'una persona allegra.

— E che cos'hai, fanciullona? — le chiese Finet.

Patria del Friuli se ne stia silenziosa. I nostri avversari affrettano il lavoro; dunque non isturano noi con le mani alla cintura.

Ritenuto per fermo che le falangi clericali scenderanno nell'arena per combatterci, e che in molti Collegi si vedranno alleate dei Moderati. Nel Veneto la lotta sarà, più che altrove, animosissima, poichè oggiora le idee de' Moderati prevalsero, e per le modeste qualità (meno rare eccezioni) degli eleggibili.

Chiusa la Camera, siamo entrati in un breve periodo di sosta. Tuttavia continuasi nelle Commissioni a preparare materia pel prossimo lavoro legislativo. Quanto a me, sarei molto soddisfatto, qualora, discussi i progetti sui provvedimenti militari, fosse possibile daro subito esaurimento sullo schema di riforma della Legge provinciale e comunale, e a quello sulle incompatibilità parlamentari, qualora dovesse essere uno schema distinto.

Riguardo le nomine dei nuovi Senatori, non se ne parla più come di cosa prossima ad avverarsi; piuttosto mi è dato annunciarvi prossimo un largo movimento nel personale delle Prefetture, che non concerne minimamente quella di Udine.

Dicesi che il Ministro delle finanze si dia ora molto pensiero per le ambigue condizioni della Banca di sconto di Parigi, interessata com'è nel prestito per l'abolizione del corso forzoso, e aggravi che oggi l'on. Migliani dubita assai di quel sig. Subeyran che ne è il direttore. Ma sono voci, e quella Banca potrebbe ancora evitare la minacciata catastrofe.

L'on. Cavalletto ha smentito, scrivendo al direttore d'un Giornale lombardo, il suo voto che da tutti ritenersi favorevole allo scrutinio di lista. Ed io sono in obbligo, per esattezza di Corrispondente, di menzionarvi questa smentita. Del resto non avea mica io la presunzione d'indovinare i segreti dell'urna!

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il ministro dei lavori pubblici ha firmato il decreto autorizzando il trasferimento delle officine delle Ferrovie Alta Italia, di Torino.

— Scrive il Monitore del 21: I giornali del pomeriggio hanno annunziato che la salute del generale Medici va lentamente migliorando.

— Egli è... È s'interrompeva causa le risa convulse.

— Egli è... Combette!

— E dunque?

— Guardalo! Guardalo!

— Cosa, ma cosa?

— Ha un vestito verde! Un vestito verde! Com'è ridicolo! — soggiungeva poscia Lolò, continuando a ridere talmente che dovette sedersi. — Quanto è ridicolo!

Gli astanti si scambiavano delle occhiate incredule.

Il piccolo pareva ingigantisse; Mongoberi diceva fra una sbuffata di tabacco queste sole parole:

— Moralità: pasta da fiabe il cervello! Gli si caccia dentro quel che pare e piace!

Matilde, livida, rabbrivida.

— Orsù Matilde, cosa mai avete? — domandò Finet guardandola.

— Io?... non lo so, io... — ripeteva la ragazza, spaurita, cercando col suo sguardo dolce, fattosi inquieto, quasi trace, un appoggio al fianco di Combette. Un tale spettacolo le causava un tremore morboso, inatteso; le faceva correre per tutti i nervi una improvvisa irritazione.

Avremmo desiderato che tal notizia fosse vera; ma pur troppo invece le condizioni di salute dell'illustre generale si sono stamano aggravate.

Sua Maestà il Re manda sempre più volte al giorno a chiedere sue notizie.

NOTIZIE ESTERE

Germania. La Nord Deuts. Allg. Zeitung dice che il valore del generale Skobeleff non è una ragione perchè debbasi attribuire alle sue vedute politiche maggior importanza di quella che si attribuisce alle vedute di qualunque altro valoroso ufficiale. Il tenore politico dei suoi discorsi non può essere dunque oggetto dei nostri apprezzamenti giornalistici.

— La Camera bavinese approvò per appello nominale con voti 248 contro 73, i crediti segreti da mettersi a disposizione del ministero di Stato.

Baviera. Le voci corse della dimissione del ministro dei culti Hutz, sono assolutamente infondate.

Romania. Il Romanul dico che il governo presenterà prossimamente alla Camera un progetto di legge dividente l'armata in quattro grandi corpi, ciascuno con due divisioni composte ognuna di quattro brigate.

Russia. Martedì 21 corr. principierà il gran processo dei terroristi e il domani i capi del partito nihilista dovranno difendersi per la prima volta dinanzi il tribunale supremo. Invece di 22 accusati non ce ne saranno che 20, giacchè lo stato mentale della Olovienikova e di Fitchinina non permette siano tradotti alla Corte. A richiesta del procuratore generale Mouravieff si è adunata testè una commissione medico-legale composta di dottori e psichiatri incaricati di decidere definitivamente sullo stato dei due imputati.

Deile due sorelle di quest'ultimo state arrestate a Riga (provincia baltiche) e condotte a Pietroburgo, la minore fu posta in libertà mentre la maggiore venne trasportata in Siberia. La Jakimowa l'ex pseudo moglie del pseudo Koboseff come pure quattro de' suoi coaccusati non scelsero peranco difensori e non vollero neppure che si nominasse loro qualcuno d'ufficio.

Alcuni invece scelsero degli avvocati; Trigonia per esempio il brillante ora-

to Spasovitch, Luntzig, il celebre giuriconsulto Gherard, Friedeusschn il logico per eccellenza Tassover (assistito da Graziani), Michailoff l'avvocato liberale Kedni, Suchanoff il vigoroso avvocato Lokolof, Issuiof il dotto redattore dell'organo giuridico Sudni Vjestnik (notizie giudiziarie) signor Ryschko.

Gli altri nove accusati accettarono difensori nominati d'ufficio.

Il processo sarà ricco di sorprese. Ecco perchè il governo ha risoluto di vietare ai giornalisti l'entrata nelle sale d'udienza. Teme che la stampa divulgui i discorsi in apologia del nihilismo pronunciati da coloro che non hanno più nulla da perdere.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVª pagina consentirò 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli pubblicati in IIIª pagina cent. 16 la linea.

Il processo sarà ricco di sorprese. Ecco perchè il governo ha risoluto di vietare ai giornalisti l'entrata nelle sale d'udienza. Teme che la stampa divulgui i discorsi in apologia del nihilismo pronunciati da coloro che non hanno più nulla da perdere.

NOTERELLE SCIENTIFICHE

Il latte e la tubercolosi. Vennero pubblicati, in questi ultimi tempi, alcuni studi medici sulla trasmissibilità della tubercolosi per mezzo del latte.

Se si pensa al numero considerevole delle persone che bevono ogni giorno latte di vacche tische, si comprenderà tutto l'interesse che può sollevare questa questione.

Ecco i risultati delle ultime esperienze: Si è dato del latte di vacca tische a due polli e a due conigli. L'uno dei polli è morto dopo 33 giorni, durante i quali aveva bevuto 55 litri di latte.

Nei polmoni di questo animale si sono trovate numerose tracce di granulazioni tubercolose.

Il secondo dopo 93 giorni dello stesso alimento e dopo di avere consumati 270 litri di latte, è morto ugualmente.

Il fegato, gli intestini, i gangli linfatici ed i polmoni erano pieni di granulazioni tubercolose.

Si sono pure resi dei maiali tubercolosi iniettando in essi, sotto la pelle, del succo di carne proveniente da animali tubercolosi.

Sotto il punto di vista dell'igiene e nello stato attuale della scienza è adunque importante proibire severamente la carne proveniente da questi animali.

CRONACA PROVINCIALE

Onore a Pagnacco I Jeri. 21 febbraio il notaio dott. Rubazzer raccolse a Pagnacco, in meno di due ore, le domande di 105 nuovi elettori. Così Pagnacco può dirsi nella nostra provincia il Comune-modello: si tratta infatti di una popolazione di 2000 abitanti, e crediamo che nessuno dei Comuni friulani regga al confronto.

Nuovi Elettori. Da Varmo riceviamo la seguente:

Onorevole Direzione.

Nella Corrispondenza da Roma 16 corrente sul reputato Giornale la Patria del Friuli, rispettivamente alle Provincie venete, dubitasti assai del movimento elettorale per apatia rimarchevole. — Io

di veder ciò! Mai, mai; ne impazzirei!

E scudendo le scale, scuoteva la testa terrorizzata, come per cacciare la visione di questa donna del tutto in balla alla volontà di quell'uomo.

Una natura tale, vibrante al menomo urto, come un vetro sottile, dovea terribilmente sentirsi sconvolta da tante incredibili scene che su lei erano veri incubi. A meno che Lolò non si prestasse a qualche barlettta di Finet e non ne fosse la complice! Ma no; una schiuma leggiera era uscita dalle labbra di Lolò, ed avea fatto paura a Matilde, dimostrando che la ragazza era immersa in uno stato particolare, spaventoso. Matilde, pur non ci volendo pensare, si sognò tutta la notte. Che idea di condurla da Finet!...

Dopo di quel di si sentiva ammalata e non osava guardarsi nello specchio, temendo quasi di riscontrare sulla sua labbra quella schiuma che vedeva sempre, malgrado cercasse allontanarne l'immagine, sulla bocca convulsa di Lolò.

(Continua)

all' invece confido che i fatti varranno a dissipare questo sospetto, ciò deducendo dalle splendide risultanze conseguite in questo ed in diversi altri Comuni limitrofi, mercè le disinteressate filantropiche prestazioni dei signori Notai accorsi volentieri nei Comuni onde agevolare il compito dei nuovi elettori, ai quali la legge testè promulgata accorda il diritto di poter far parte alle elezioni dei Deputati al Parlamento Nazionale.

Jeri il notaio sig. Giacomo dott. Somada, sulle istanze di diversi miei confratelli, movendo da Udine a Varmo, onorava di sua presenza codesto Municipio, e dalle ore 9 alle 12 occupossi nell' accogliere ed autenticare le domande dei nuovi elettori politici; e nel pomeriggio parimenti si usufruì della gratuita prestazione del notaio dott. Enrico Zuzzi, a nessuno secondo all' appello, ove si trattò di una generosa azione e del bene della Patria.

Certamente che lo starsi colle mani alla cintola in coloro cui in principalità incombono le buone iniziative, per pretendere che gli individui chiamati, perdendo il giornaliero guadagno, facciano un viaggio dalle 6 alle 9 miglia per recarsi dal notaio a costituire il diritto all' elettorato politico, a nessun buon effetto avrebbe approdato, e l' esito doveva riescire infelicitissimo.

Ciò premesso, ho il conforto di significare a codesta onorevole Direzione del Giornale la Patria del Friuli, essersi ottenuti ben 162 nuovi elettori da aggiungersi alla preesistente lista politica, senza tenere conto di quelli, che per altri titoli meritano d' essere inseriti d' ufficio come sarebbero i militari, che consumarono già i due anni di servizio ed abbiano i requisiti voluti dal n. 5 dell' articolo 2.º della Legge.

Ove la S. V. trovasse opportuno di pubblicare questa relazione, Le sarò gratissimo. — Con perfetta osservanza.

Il Sindaco, A. GRAZZOLO.

**Liste elettorali. Rivignano, 20 febbraio.** Nel 17.º il dott. Zuzzi notaio di Latisana, prestatosi gratuitamente, ebbe la soddisfazione d' inscrivere in questo Comune centodieci elettori politici; nientemeno che centodieci. Quale splendido esempio di progresso!

**Belle Arti. Spilimbergo, 20 febbraio.** Quando i calcini erano di legno ed erano precetti d' igiene i riti religiosi, negli atrii delle Basiliche stavano disposte delle vasche, ed io le vidi

in Sant' Ambrogio di Milano.

In quello vecchio la fuori di mano, dove i fedeli dovevano lavarsi prima di entrare nel tempio. Col progressivo regresso della fede e della pulitezza quelle vasche andarono diminuendo di numero e di capacità sino a diventare, indecente ironia, la pila dell' acqua santa, nella quale i facenti-funzioni di devoti immergono la punta del dito, o toccano appena gli orli della pietra per ischifo di quel liquido cui la santità non preserva dalla putrescenza e che si può dire acqua marcita come ha detto Dante l' umore contenuto nella ventraja dell' idropico maestro Adamo.

E di quanto scemava la fede di tanto andò crescendo il lusso delle chiese; e i più celebri artisti vennero invitati ad adescare ed allietare e commuovere se non il sentimento il senso delle tiepide turbe; e da qui venne la selva di candellabri ardenti, (altro che i sette del rapito di Patmo) e l' apparato teatrale di suoni, di canti, di drappi serici, di dorati paludamenti, di tele, di marmi. (Ho deragliato in omaggio all' ordine

del giorno della Direzione delle ferrovie... domando mille scu. di, ed eccomi in carreggiata).

La Pila presso la porta settentrionale del nostro Duomo è opera di Jacopo da Spilimbergo, la vasca battesimale del Pilacorte; e l' accennata porta di stile lombardo è opera del lombardo Mistro Zenone il quale la collocava in sito il giorno quindici agosto 1876.

Il Duomo di Spilimbergo possiede pure cinque preziosi antifonari, due dei quali sono squisitissimo lavoro del celebre Fra' Girolamo detto *Dei libri*, gli altri tresno imitazioni studi, saggi, di qualche suo distinto allievo. In questi antifonari, visitati assai spesso da amatori o da artisti, e, specie nei due primi, non sai se più ammirare la purezza degli svariati disegni o la smagliante vivacità delle tinte. Sono conservatissimi; pajon fatti jeri, e credo non siano inaccessibili a convenienti offerte d' acquisto.

Di fronte al Duomo sorge mirabile edificio gotico del secolo XIV. I fori e trifori archiacuti decorano le fronti sud ed ovest. Il capitello del pilastro sud-ovest costituisce il più prezioso gioiello della esterna decorazione. Ma anche questo bello edificio ebbe due spietati nemici: l' uomo e il terremoto, e il primo più che il secondo, forse perchè i carnivori sono naturalmente feroci. Un pseudo-ingegnere *requiescat*, alzando l' edificio con stile tutto suo, fece come chi sul collo della Venere dei Medici, in luogo della bellissima testa possesse quella d' un asino. — Il terremoto invece si limitò a una scropolatura alla base del pilastro su cui posa il suddato capitello, e ad una lesione alla groppa degli archi a tutto sesto verso ponente.

**Incendio di un bosco. La Stefani** telegrafa da Udine, in data 19, ai giornali di Roma, essersi « sviluppato con vaste « proporzioni un incendio nel bosco comunale di Tolmezzo oltre Alba ».

Il bosco veramente non è del comune di Tolmezzo, ma di Moggio e sulla montagna Oltralba, non oltre il paese di Alba, come apparirebbe dal telegramma surriferito.

Il fuoco sviluppavasi circa le ore 10 a. del 18 corr., nell' erba secca, cespugli e ramaglie secche abbandonate sul suolo in occasione d' un recente taglio ivi eseguito di piante resinose.

Il Sindaco di Moggio r-cessi tosto sopra luogo assieme ai carabinieri, alla guardia forestale, alle guardie doganali e ad un buon numero di persone da lui stesso raccolte; le quali tutte si adoperarono a circoscrivere il fuoco e ad impedire che l' elemento divoratore si estendesse ad un vicino bosco.

La mattina del 20 l' incendio poteva dirsi quasi spento, perchè solo in minime proporzioni ancor perdurante; se non ieri che giunse notizia che nella sera del 20 stesso, a cagione del vento, l' incendio si riaccendeva estendendosi a burroni inaccessibili.

Il danno ascendeva a lire mille circa fino alla sera del 20; non sappiamo a quanto potrà salire ora che s' è riacceso.

**Stanco di vivere.** Il bracciante Giuseppe C. di Pordenone, di 20 anni, ora a Trieste, si gettava in mare l' altro verso il mezzogiorno dalla riva di S. Andrea. Fu estratto vivo e sano e lasciato andare per fatti suoi. Di lì a poco tornò a buttarsi a mare, e fu una seconda volta tolto dall' acqua senza conseguenze. Per tema di un terzo esperimento lo si consegnò ad una guardia che lo condusse negli arresti di polizia, perchè il Giuseppe avea dichiarato ch' era stanco di vivere non avendo mezzi di sussistenza.

mento delle lettere, delle scienze e delle arti, qualora un tale scopo non venga sempre raggiunto con reale profitto degli apprendisti, la burbanza di molte mediocrità e nullità merita condannata per lo meno al ridicolo.

Da un nostro Poeta fu scritto che studente.

« Vuol dire: Un tale che non studia niente » e per quanto si voglia chiamarlo paradossale, simile scherzo non è del tutto lontano dal vero, qualora si consideri la grande maggioranza degli studenti che nelle Università poco o nulla profitano.

E qui parlando degli studi letterarii, e non già di quelli relativi alle scienze legali, fisiche, matematiche ecc., ammettendo pure che le Università producano uomini insigni, dovrebbero questi promuovere l' ammirazione universale, e sarebbe ad essi esclusivamente dovuto il pubblico omaggio, quando si rifletta che all' innato loro ingegno — ch' è, come tutti sanno, un dono di natura e non già un pregio acquisito — si aggiungono il tempo di apprendere, il corredo de' migliori libri, gli assidui Maestri, ond' essi poterono avere tanta agevolezza di approfittarne?

Quelli invece che non poterono frequentare questi santuari di Minerva,

**Ballo e beneficenza. Cividale, 20 febbraio.** Essendo che codesta onorevole Redazione fu sì gentile da inserire nel suo pregiato Giornale il manifesto del ballo, dato la sera del 18 andante a scopo di beneficenza, la sottoscritta si prenda la libertà di inviargli la presente, onde far conoscere che il ricavato netto devoluto alla locale Congregazione di carità è di lire 241,80.

Oltre alla carità cittadina, ciò che maggiormente portò un vantaggio alla causa dei poveri furono i doni che mandò la generosa nobil donna marchesa Elena De Hascour.

L' oggetto primo di valore fu vinto dal n. 73, numero regalato all' entrata in Teatro; gli altri due regali pure di valore sono depositati all' ufficio della Congregazione di carità non essendosi presentato il possessore del n. 970.

Nel mentre la sottoscritta si fa un dovere di ringraziare tutti quelli che contribuirono a quest' opera benefica (compresi i r. Carabinieri e le Guardie municipali che si prestarono gratis), esprime pure le dovute grazie a codesta pregiata Redazione.

La Commissione  
Guglielmo d'Orlandi — Luigi Bernardis  
— Marzuttini Anselmo — Edoardo Maurich — Gio. Batt. Bellina.

CORRIERE GORIZIANO

**Serata di declamazione, canto e prestigio.** Scrivono da Gorizia 20 febbraio all' *Indipendente* di Trieste: Nel palazzo dei conti Coronini in via Rabatta, iersera dalle 6 alle 8 ebbe luogo un' accademia di declamazione, canto e prestigiosità. Vi si presentarono il signor conte Ernesto Coronini che diede ai numerosi astanti diversi saggi della sua abilità di prestigiatore con varii giuochi che furono tutti molto applauditi; la signora baronessa Antonia di Marinelli declamò una poesia intitolata *I due giocatori* e gli astanti non rifiutarono di applaudirla; e l' artista sig. G. Migliori, tenore, cantò « Quando le sera al placido » nella *Luisa Miller* di Verdi e « e Spirito gentil » nella *Favorita* di Donizetti, in modo da strappare gli applausi all' eletto uditorio.

Di questo tenore si leggono i più caldi elogi sui giornali italiani e di lui scrivono: « La sua voce è la vera voce tenorile, con accenti molto belli e molto espressivi, oltracciò il Migliori fraseggia bene, con sentimento e con calore ».

Anche ad Udine cantò giorni sono al Circolo artistico, e la *Patria del Friuli* ne dice un bene grandissimo. Gli amatori del bel canto italiano potranno procurarsi il piacere di udirlo giovedì sera 23 corr. nella sala della società Concordia statagli concessa, dove darà un concerto a proprio beneficio.

**Morte improvvisa.** L' alatrio nel meriggio una contadina di Biglia, venditrice di polli, cadde a terra in piazza di Sant' Antonio, colpita da grave male che la rese tosto cadavere. Fu trasportata nella camera mortuaria del cimitero. La donna poteva avere circa 45 anni, era maritata e madre di quattro figli.

**Contravvenzione.** Diversi individui del contado goriziano furono denunciati per avere condotto sul mercato di Gradisca e posto in vendita dei bovini senza il prescritto certificato o con certificato già scaduto, avendo con ciò contravvenuto alla legge che regola il modo di

naequero per lo più in povero stato, dovettero accudire a tutt' altro che allo studio, difettarono di istruttori, e se vollero pascerlo lo spirito con la lettura di ottimi libri, dovettero procurarseli anche a costo della privazione delle cose più necessarie, e leggerli di traforo e ad intervalli.

Queste letture ad essi predilette furono per conseguenza molto proficue; ma quanta maggior lode ad essi è dovuta per quelle cognizioni che seppero procacciarsi superando difficoltà e sostenendo anche sacrifici!

I primi vennero invitati al banchetto del sapere, dov' era una lauta imbandizione delle migliori squisitezze letterarie, ed ebbero quindi un facilissimo pascolo all' intelligenza, e dotti consiglieri per la scelta dei sapori più delicati; i secondi, come fanno le api industrie, seppero da soli volare da frutto a frutto, da fiore a fiore onde nutrirsi de' prelibati lor sughi. A quali di essi il primo vanto? A coloro che si addottrinarono per insegnamento altrui, oppure a coloro che seppero da sé medesimi cogliere il fiore di quanto sulle carte havvi di buono e di bello?

Parlo per esperienza propria, e lontano dalla pretesa imperdonabile di essere sospettato uomo di lettere. Ebbi la sola istruzione elementare. Se dopo

condursi in caso di epizootia. Tale contravvenzione è pericolosa perchè è atta a compromettere la pubblica salute.

CRONACA CITTADINA

**Il processo dei brillanti.** Jeri (prima udienza) si costituì il Giuri o si fece la solita ammossione ai testimoni; quindi la seduta venne sospesa o rimandata ad oggi.

Alla udienza odierna crediamo che si udiranno gl' imputati.

**Per la verità.** Poichè in una circolare che si vendeva jeri per la città, fra le altre cose che non ci riguardano, dicasi che il nostro Giornale ebbe nello scorso novembre a stampare « una tirata contro il cittadino orfeco Carlo Mesaglio... accusandolo di confessioni che non ha mai fatte » riportiamo quanto segue:

Dalla *Patria del Friuli* del 5 novembre: « Per quei benedetti brillanti fu arrestato un orfeco della città, il quale, secondo che si dice, li avrebbe comperati. Egli, sempre a quello che si dice, nega la cosa... »

Dalla *Patria del Friuli* del 10 novembre (in cui si narra per filo e per segno il fatto secondo le affermazioni del vice-ispettore Giacometti-De Gregory venuto qui da Milano e che recessi al nostro ufficio per contare ogni cosa assieme anche all' accusato Cambiolo):

« Il Veronese diceva di averli venduti ad un orfeco della città, certo Carlo, di cui dava anche i connotati, per l. 950... Chi poteva essere?... e più oltre:

« ... e si credette di poter procedere all' arresto dell' orfeco Carlo Mesaglio, che posto a confronto col Veronese, sarebbe stato da questi riconosciuto — quantunque negasse e neghi ogni cosa. »

È nella *Patria del Friuli* del 16 novembre che si può trovare qualche cosa a carico del Mesaglio; ma quella relazione non è nostra, bensì del *Secolo*, come è detto espressamente nelle due righe di cappello all' articolo riportato.

Questo abbiamo voluto rilevare solo perchè, pendendo ora il processo per questo furto dei brillanti e falsamente accusandosi noi di avere fatto dir cose ad un imputato che tornerobbero a suo danno, il pubblico non restasse sotto una impressione non giustificata.

**I premi per le Mascherate.** La Commissione aggiudicatrice assegnò nel modo seguente i premi alle mascherate:

Primo premio (lire 200) al carro dei villici di Orsaria, rappresentante *Il ritorno dall' America*.

Secondo premio (lire 100) al carro rappresentante *Garibaldi alla caccia del Corvo sotto le mura di Roma nel 1849*.

Terzo premio (lire 50) carro *Napoli di Carnevale* dei villici di Passons

**La passeggiata di Vat** riuscirà certo animatissima quest' oggi, favorita com' è da un cielo limpido e gaio e da un dolce sole di primavera. Arriveremo dunque sul prato!

**I lavori della Riva** sono incominciati. Speriamo che verranno sollecitamente mandati innanzi, approfittando della stagione straordinariamente bella.

**Teatro Minerva.** La compagnia Franceschini, di passaggio nella nostra città, darà 4 rappresentazioni al Teatro Minerva, cominciando giovedì sera. Si darà per prima operetta il *Boccaccio*. Crediamo che a questa terranno dietro la *Donna Juanita* e il *Don Chisciotte*, nelle quali ha un' importante parte l' artista nostro concittadino signor Francesco Doretti.

questo mi fossero rimasti sconosciuti tutti i libri che esistono, ora saprei fare poco più della mia firma; o seppure fossi costretto a stendere qualche lettera, la farei come quelle che arrivavano alle famiglie da certi figli militanti nella Gallizia o nella Transilvania, che presso poco cominciavano così: Sono con queste due righe a farvi sapere che io sto bene ecc. e poi una infinità di strafalcioni. E dire che di simili lettori sono presentemente autori anche coloro che fecero gli studi superiori ed anche universitari! Questo fatto mi fe' risovvenire d' essere anch' io stato a Padova, di avervi anch' io veduta la Università, l' Aula Magna ecc., ma di avervi anche veduti de' magnifici presepì.

Chi è costui? — Domanderrebbe un diplomizzato messere che avesse fra mani il modesto prodotto dell' ingegno di qualche volenteroso. — Un Carneade sconosciuto, che non conobbo neppure il bidello della Università, avere tanto ardimento di far l' autore? — Abbia pur letto tutti i volumi compresi nella interminabile serie che comincia da Platone o finisce con Bartoldo; abbia pur meditate le opere de' più chiari Autori, e svolatene le più rare bellezze letterarie; quello fu tempo sprecato. Se questi studi furono scompagnati dal me-

**Teatro Sociale. Stagione di Quarantena 1892.** La drammatica Compagnia triestina condotta e diretta dall' Artista cav. Luigi Monti avrà l' onore di dare un corso di rappresentazioni delle quali oltre 22 del tutto nuove per questa Città, scelti fra le migliori degli Autori italiani e stranieri.

**Personale Artistico**

Attrici: Kurichotta Zerri-Grassi, Pierina Giagnoni, Costantina Jucchi-Bracci, Giulia Boudigliuoli, Italia Zanzi, Emma Antuzzi, Margherita Lodigiani, Margherita Moro, Cristina Grammatica, Emma Grammatica, Lella Bracci, Angelina Bissi.

Attori: Luigi Monti, Enrico Belli Bianco, Domenico Giagnoni, Attilio Fabbrì, Achille Tollini, Carlo Negrò, Vespasiano Grassi, Vincenzo Bissi, Giorgio Moro, Vittorio Antuzzi, Leopoldo Orlandini, Federico Antuzzi, Domenico Grammatica, Alberto Buffi, Giovanni Codini, Francesco Itaviani, Luigi Zerri, Giury Codini.

Amministratore: Antonio Antuzzi — segretario: Alberto Buffi.

Due rammentatori, due apparatori, un buffatuori, un trovarobe.

**Produzioni nuove**

che si daranno nel corso della stagione:

1. *Alberto Pregalli* di Ferrari, 2. *Cantico dei cantici* di Cavallotti, 3. *I Valdora* di Tanton, 4. *Color del tempo* di Torelli (rifatta), 5. *Lo stordito* di Bayard, 6. *Sempre ragazzi* di Goudinet, 7. *Oh signore!* di Goudinet, 8. *Marito d' Ida* di Delacour, 9. *Gl' invalidi del matrimonio* di Dumanoir, 10. *Lettera di Bel-lorofonte* di De Renzi, 11. *L'ingenua* di Melyac, 12. *Un viaggio a...* di Gross, 13. *Il voto a S. Caterina* di About, 14. *Falso in scrittura* di Gatteschi, 15. *Fra me ed il pubblico* di Malenotti, 16. *Scrollina* di Torelli, 17. *Mustafà* di Fouillet, 18. *Un beneficio non è mai perduto* di Sand, 19. *La moglie di un uomo d'affari* di Ivana, 10. *Adriana ritorna* di Gentili, 21. *Gli sfrontati* di Augier, 22. *La gioia delle famiglie* di Burgois.

**Ultime novità drammatiche**

1. *Odette* commedia in 5 atti di Vittoriano Sardou — Gran successo del giorno.

2. *Altri usi* (scene della vita inglese contemporanea) dramma in 5 atti del cav. G. T. Cimmino — Gran successo drammatico in Milano.

3. *Silla* ultimo lavoro del compianto P. Cossa (Dramma in 2 atti o 3 scene del terzo atto).

**Prezzi d' abbonamento per N. 30 rappre-**

All' ingresso: Per signori civili indistintamente L. 15.

All' ingresso: Per signori impiegati dello Stato e R. militari graduati L. 12.

Alle poltroncine indistintamente per tutta la stagione, comprese le serate fuori d' abbonamento, L. 40.

Agli scanni: Come sopra L. 20.

**Biglietto d' ingresso serate**

Alla Platea, Palchi e Galleria L. 1.

Al Loggione cent. 50.

Poltroncina distinta in Platea L. 2.

Scanno riservato L. 1.

Sotto Ufficiali cent. 50.

Tutte le sedie in Galleria sono libere. Gli abbonamenti si ricevono al Camarino del Teatro dalle ore 11 ant. alle 2 pom. nei giorni 24, 25 e 26 febbraio. Dopo il giorno 26 l' abbonamento verrà chiuso.

Non si accordano facilitazioni all' infuori di quelle portate dal presente Manifesto.

La prima rappresentazione avrà luogo la sera di lunedì 27 febbraio.

La Presidenza

todo, e talvolta dalla pedanteria scolastica, nulla valgono al povero studioso, e lo si taccierebbe di temerità quando avesse preso la cantonata di comunicare altrui qualche idea maturatasi nella sua paziente applicazione.

Questi messeri dal diploma non si ricordano che i primi maestri del mondo non si erudirono e non poterono certamente erudirsi nelle famose Università di Oxford e di Salamanca, nè alla Sorbona di Parigi. Chi ha mai fabbricato Giobbe, chi i Profeti? Si provino i dotti odierni a scrivere così profondamente e con tale solenne poesia come questi insigni precettori dell' antichità. Gli scritti di Davide e di Salomone sono inimitabili; ma questi erano re, e non occorre aver letto il *Casti* per sapere che i regi hanno la scienza infusa. Ma Giobbe, stando alla Bibbia, non era che un uomo intero e diritto, ricco di figli e di armenti. I profeti erano incolti solitari che deploravano il servaggio di Babilonia ed il futuro destino di Solima. Che dirò di Erodoto e di Senofonte, che dirò di Omero? Quest' ultimo

« Che per la Grecia mondo cantando »

era per di più cieco, ma aveva un divino raggio d' intelletto, e diventò quella meravigliosa sorgente nella quale attingerono tutti gli Autori di poemi epici e

2ª APPENDICE

LE PRETESE DEGLI EMPIRICI IN LETTERATURA.

Sissignori, anche gli empirici in letteratura hanno le loro pretese. E perchè no? Prima di tutto, questi poveri profani, che imparano a leggere e scrivere e provarono anch' essi

Qual pro facesse il verbo Imbeccato a suon di narbo Nelle scuole pubblicate,

lungi dal restarsene disamorati dello studio, se ne mostrarono, anche dopo l' abbandono delle scuole, affezionati e perseveranti, a differenza di molti loro colleghi predestinati alla laurea dottorale, e per essi lo studio appassionato fu una vocazione anzicchè un dovere.

In secondo luogo gli empirici in letteratura lessero e studiarono quegli Autori medesimi che arricchirono i dotti di tanto capitale di sapere, per cui molti di essi vanno sì orgogliosi.

Secondo questi il sapere non può essere acquistato che nelle Scuole superiori e nelle Università. Ma siccome questa ebbero origine dal bisogno di dare un regolare indirizzo allo insegna-

L'addio del carnevale riuscì più animato degli altri anni, a motivo delle mascherate che si presentarono ieri, una delle quali per la prima volta, e cioè quella rappresentante Garibaldi alla caccia del Corvo.

La folla sulla piazza Vittorio Emanuele era anche ieri enorme. Ci fu qualche principio di gettito d'aranci, che non ebbe seguito.

Fu applaudito anche ieri il carro di Passons per il coro *Salute carnevale*, pieno di brio.

Nelle feste da ballo le danze continuarono sino le sette di questa mattina.

MEMORIALE PRI PRIVATI

Il R. Intendente di Finanza ci comunica per la pubblicazione il seguente Avviso della Direzione Generale del debito pubblico. Operazioni di debito pubblico con esenzione di tasse di bollo e di atti amministrativi.

Si porge a pubblica conoscenza che con Regio Decreto in data del 26 gennaio 1882, N. 621 (serie 3), emanato in virtù dell'art. 26 della legge 7 aprile 1881, N. 133 (serie 3), è stato disposto quanto segue:

Art. 1. Sono esenti da bollo, senza che si faccia luogo alla ripetizione della tassa, le domande che si presentano all'Amministrazione del Debito Pubblico dello Stato per le seguenti operazioni riflettenti il Consolidato 5 e 3 per cento, e cioè:

- a) per il tramutamento delle iscrizioni al portatore in iscrizioni nominative o miste;
- b) per la traslazione delle iscrizioni nominative o miste;
- c) per il trasporto del pagamento delle iscrizioni nominative da una Cassa ad un'altra;
- d) per la rinnovazione dei certificati di proprietà o di usufrutto, quando su questi sono esauriti i compartimenti destinati a segnare il pagamento delle rate semestrali e per la rinnovazione dei certificati di rendita mista, quando ne siano esaurite le cedole;
- e) per la semplice riunione delle iscrizioni nominative.

Art. 2. Le ricevute dei titoli di rendita che si presentano all'Amministrazione del Debito Pubblico per le operazioni contemplate dall'articolo precedente, sono esenti dalla tassa stabilita dall'art. 45 della tariffa annessa alla legge del 13 settembre 1874, N. 2086, sulle tasse per le concessioni governative e per gli atti e provvedimenti amministrativi.

Roma, dalla Dir. Gen. del debito pubblico, 10 febbraio 1882.

ULTIMO CORRIERE

Assicuratevi che il Governo germanico ha inviato a Pietroburgo una energica nota, incaricando l'ambasciatore germanico Schweinitz di chiedere al governo russo esplicite spiegazioni.

Il *Tagblatt* annuncia che il conte Wolkenstein è designato ad ambasciatore austriaco a Pietroburgo.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Berlino, 21. Il *Giornale di Pietroburgo* (ufficiale) ripeterà, in risposta al di-

scorso di Skobelev, che la politica russa rimarrà fedele alla tradizionale amicizia.

Qui non si crede alla imminente guerra profetizzata dal generale Skobelev tra slavi e germani, tuttavia si ritiene grave la situazione in causa dell'insurrezione erzegovesa.

È opinione che si eviteranno reclami diplomatici per quell'allocuzione e che i Sovrani interessati si daranno spiegazioni privatamente.

Londra, 20. Forster, accompagnato dall'attorney generale, partì improvvisamente ieri per Dublino. Credesi che ciò sia in seguito a timori di disordini. (Camera dei Comuni). — Gladstone annuncia che presenterà lunedì prossimo una risoluzione dichiarante che l'inchiesta parlamentare sul Landact irlandese sarebbe nociva all'applicazione del Landact e pregiudizievole alla buona amministrazione in Irlanda. I liberali applaudiscono.

(Camera dei lordi). — Granville annuncia che il Governo non crede di dover partecipare alla commissione le inchieste sul Landact. Salisbury dichiara che la risoluzione del Governo è grave, senza esempio.

(Camera dei Comuni). — Dilke dice che il ministero degli esteri negoziò con la compagnia del Canale di Suez, affine di arrivare ad un accomodamento sul sistema di pilotaggio, imposto dai regolamenti attuali di quarantena. Il delegato inglese al consiglio sanitario venne istruito di fare tutto il possibile per sollevare gli armatori inglesi dalle perdite subite. La questione dei regolamenti attuali di quarantena fu seriamente esaminata dal ministero. Il delegato inglese insistè costantemente sulla necessità di rivedere i regolamenti, di cui molta parte è inapplicabile, visto lo stato sanitario attuale in Oriente.

ULTIME

Vienna, 21. Si telegrafa da Bucarest che si preparano arruolamenti panslavisti a Rusevic per organizzare i movimenti insurrezionali in Macedonia.

Parigi, 21. La *Republique française* pubblica una dichiarazione di Blignieres e di Calvin, controllori della Francia e dell'Inghilterra in Egitto, colla quale protestano che il potere del kedive non esiste più, e che la Camera dei delegati ed il nuovo ministero rendono nulla l'azione dei controllori.

Vienna, 21. I giornali continuano ad occuparsi del generale Skobelev.

La *Neue Freie Presse* in un articolo di fondo rileva il serio imminente pericolo d'una guerra austro-russa.

Spera possa scongiurarsi, ritraendosi l'Austria da una politica di avventure nel mondo slavo.

Tunisi, 21. Assicurasi prossimo il rimpiazzamento di Roustan, che sarebbe nominato al altro posto diplomatico.

Napoli, 21. Ieri nelle ore pomeridiane il professor Palasciano visitò Garibaldi e constatò lo stato di sua salute soddisfacente.

Parigi, 21. L'*Officiel* annuncia la nomina di Mariani a ministro di Francia a Monaco. La *Republique Française* pubblica il documento 6 febbraio in cui i controllori inglese e francese al Cairo constataano la prosperità dell'Egitto, ma anche il graduale indebolimento del potere del Kedive. I controllori dicono che accettare la nuova situazione sarebbe distruggere l'azione dei controlli divenuti impotenti dinanzi ai ministri dipendenti dalla Camera e dall'esercito.

Londra, 21. Comuni — Gladstone so-

stiene la necessità di introdurre la chiusura nel regolamento della Camera. *Northcote* non vede l'urgenza del progetto. *Caschen* appoggia il progetto.

Roma, 21. Un grave accidente fu veduto oggi Roma.

Durante la corsa dei barberi, il corso era affollato in modo straordinario.

Per errore furono dati alcuni squilli di tromba.

Ciò produsse una confusione indescrivibile. Era durante la corsa. Avvennero molti ferimenti.

Cinque o sei feriti furono trasportati allo Spedale. Uno di essi poco dopo morì. Il caso funesto avvenne davanti al Palazzo Fiano, da un verone del quale i sovrani assistevano allo spettacolo.

Berlino, 21. Circolava la voce che il giornale ufficiale *Reichsanzeiger* e la *Norddeut. Allg. Zeitung* pubblicherebbero articoli inquietanti sui discorsi di Skobelev. La voce è senza fondamento. Nessuno dei due giornali contiene alcunché di simile.

Pietroburgo, 21. Il giornale ufficiale dice in occasione del discorso di Skobelev, che dichiarazioni fatte da persone non autorizzate, non hanno alcuna influenza sulla politica estera russa, né possono modificare i buoni rapporti cogli stati vicini, basati sulle amicizie dei sovrani, sugli interessi dei popoli e sul rispetto dei trattati. La *Gazzetta* (tedesca) di Pietroburgo l'*Herold* e la *Navoje Vremia* biasimano il discorso di Skobelev.

Berlino, 21. Il capitolo dei fondi segreti fu approvato solo dopo lunga discussione.

Tutto il centro votò in favore, avendo il Windthorst dichiarato nutrire fiducia che il governo ristabilirà nell'impero la pace religiosa.

I giornali continuano i loro commenti acerbi sul discorso di Skobelev.

Londra, 21. Molti arresti in Irlanda. Lo *Standard* ha da Cairo: Credesi che Arabibey assumerà la presidenza del Consiglio e il portafoglio della guerra e marina.

Il ministro degli esteri di Bulgaria, parlando col corrispondente dello *Standard*, considerò il discorso di Skobelev come un mezzo per scandagliare l'opinione dell'Europa, tuttavia la Russia desidera la pace, non ha mezzi, né vuole una guerra aggressiva.

Parigi, 21. Si annunciano i seguenti movimenti diplomatici: Il cav. Mariani passerà alla legazione francese di Monaco, Paternòtre, ministro di Francia a Stoccolma, passerà a Rio Janeiro e il signor de Mony, ora in Atene passerà a Stoccolma. Il Barrere, delegato della commissione del Danubio, sarà nominato ministro di Francia ad Atene.

Parigi, 21. Malgrado le smentite officiose, assicurasi che fra i membri del gabinetto regnavano seri dissensi. Si ritiene che Say rimarrà breve tempo al ministero.

Contrariamente alle notizie inglesi, sono abortite le trattative commerciali anglo-francesi.

Il *Temps* afferma che la Francia ha fatto delle nuove proposte su la base del maggior favore.

Telegrammi particolari

Roma, 22. L'iscrizione nelle liste elettorali concessa dall'articolo 100 a quelli che non hanno documenti per comprovare il loro diritto, ma sanno soltanto leggere e scrivere, venne decisamente chiusa colla

in seno a queste degeneri adunanze. Bastavano rozze canzoni pastorali accompagnate dalla cornamusa; bastavano gonfie declamazioni, e ridicole dispute da rauocchi.

Però nelle principali città d'Italia, di Francia, d'Inghilterra e di Germania fiorirono ne' due secoli che precedettero il nostro ragguardevoli Accademie. E basti il dire che questa in Italia furono illustrate da quella meravigliosa schiera di uomini sommi nelle lettere, nelle scienze e nelle arti che si spense col Muratori, col Parini, col Filangieri, col Romagnosi, col Gioia, Alfieri, Foscolo, Monti, Vico, Beccaria, Volta, Verri, Canova, e da ultimo col Leopardi, Pellico, Grossi, Balbo, Giusti, Gioberti, Azelegio, Manzoni, Aleardi ed altri non meno chiari.

E della portata di questa moltitudine di grandi uomini che vissero, si può dire, contemporanei, quanti ne può vantare oggi l'Italia?

La potenza intellettuale, il sapere ed i suoi frutti a vantaggio del reale progresso, nelle attuali Accademie, temo assai che, almeno in Italia, siano ridotti a modeste proporzioni. Ora se i frutti son pochi, bisognerebbe che in proporzioni corrispondenti venisse limitata la considerazione che tali odierne adunanze di dotti concepiscono di sé medesime,

giornata di ieri; e quindi non si potrà più accogliere domanda alcuna presentata in forza dell'articolo 100 e nella forma da questo articolo indicata.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Sete. Milano 21. Quantunque non manchi qualche domanda nei vari articoli lavorati, e anche nelle greggio, compresi i 12/14 e 14/16 a capi annodati, pure, in parte per mancanza di disposizione ad operare nelle attuali circostanze, in parte per differenze sui prezzi, le transazioni riescono difficili e limitate.

MUNICIPIO DI UDINE.

Prezzi fatti sulla piazza di Udine il 21 febbraio 1882.

	All'ettoliro da L. a L.	Al quintale greggio ufficiale da L. a L.
Fumento	14.50	15.90
Granoturco	20.06	22.00
Segala	5.50	6.50
Sorgorosso		
Lupini		
Avena		
Castagne		
Fagioli di pianura		
alpigiani		
Orzo brillato		
Lenti		
Saraceno		
Spelta		

Grani. Il mercato granario, e per essere il primo della settimana e per la ricorrenza dell'ultimo giorno di carnevale, fu debolissimo. Foraggi e combustibili nulla.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 22 febbraio. Rendita god. 1 luglio 88.08 ad 88.33. Id. god. 1 gennaio 90.20 a 90.40 Londra 6 mesi 26.18 a 26.28. Francese a vista 105.00 a 105.50.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 21.06 a 21.08; Banconote austriache da 221.25 a 221.50; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

FIRENZE, 21 febbraio. Napoleoni d'oro 21.11; —; Londra 26.08; Francese 104.87; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 859.—; Rendita italiana 90.47.

BERLINO, 21 febbraio. Mobiliare 529.—; Austriache 517.50; Lombardo 217.—; Italiane 86.50.

PARIGI, 21 febbraio. Rendita 3 0/0 82.87; Rendita 5 0/0 114.67; Rendita italiana 85.70; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 130.—; Obbligazioni —; Londra 25.37 1/2; Italia 5.12; Inglese 100.9 1/2; Rendita Turca 11.30.

VIENNA, 21 febbraio. Mobiliare 293.—; Lombardo 128.50; Ferrovie Stato 300.50; Banca Nazionale 815.—; Napoleoni d'oro 9.52 1/2; Cambio Parigi 47.55; Cambio Londra 120.15; Austriaca 75.40.

LONDRA, 20 febbraio. Inglese 100.5 1/2; Italiano 84.3/4; Spagnuolo 26.5/8; Turco 11.1/8.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

La calvizie e la scienza. Il *The physic* parlando di certi preparati, che in Italia la *reclame* strombazzava ai quattro venti, nota con molto spirito, come in Inghilterra, ove l'uso dell'*Eucriente* del dott. Clark ha ridonato ad un numero infi-

altrimenti sarebbe preferibile la loro inesistenza.

Ma le Accademie ci sono, e nelle alte regioni dove si può ciò che si vuole è stabilito che le medesime si abbiano a conservare.

Fu detto ancora comicamente che "Le Accademie si fanno o non si fanno".

per cui, quando si abbiano a fare, occorre che gli sforzi individuali de' loro componenti concorrano a dare un risultato collettivo qualunque; a produrre insomma qualche cosa. E, parlando in specialità di materie letterarie, è quindi necessario talvolta resistere alla noia di ascoltare le prolisse e stucchevoli letture degli onorevoli membri, e per giunta applaudirle, perchè così facendo anch'essi alla loro volta applaudiscano le nostre. I profani, che non sono ammessi a quelle adunanze, conviene si persuadano, che il sapere, le opere d'ingegno non ponno farsi strada nel mondo se non vengono legalizzati, vidimati, timbrati da tali privilegiate giurisdizioni, e si persuadano ancora.

"Di non chieder consiglio nè accettarlo se non se da Scrittor per fama noto."

E con questi versi l'Alfieri allude agli Scrittori accademici, i quali hanno anche l'autorità di far preferire alla cru-

nità di calvi la loro capigliatura, la media di questi sia assai inferiore a quella che dà l'Italia, infestata da migliaia di specific!

Anche fra noi l'*Eucriente* ha sollevato grande rumore. «Alla rigermogliazione capigliare concorrono follicolo, bulbo e capello. Il bulbo è isolato dal follicolo: strappasi il primo senza danneggiare affatto il secondo; il bulbo disseccato cade, ma il follicolo resta intatto e idoneo a riprodurre un nuovo bulbo: su questo principio scientifico è basata la rinascita del capello. Col *Eucriente* i capelli rinascono in breve, prima fini, poco visibili, poi divengono fitti e robusti: le spuntate o scolorite succedono, seguonsi finché il capo torna a riguarnirsi: la parte denudata gradatamente diminuisce, la piazza e si restringe e scompare circuita dall'invadente rigenerazione capigliare.»

Così chiude il dott. Clark un suo studio analitico «*La Calvizie, sue specie, sue cause, sua guarigione*» opuscolo che invisi gratis a chiunque ne fa richiesta. L'*Eucriente* vendesi presso A. De Blasis e C. Canto de' Nelli 26 p. p. Firenze a L. 6,50 il flcon. Spediscesi ovunque dietro domanda unita a importo.

SEME BACHI

Cartoni seme-bachi giapponesi importazione diret. del cav. V. Comi.  
" " Akita Kawagiri verdi a L. 44.50 l'uno.  
" " Simamura sim. a L. 40.50 l'uno.  
" " Yonesawa, Ayano, Tebaka sim. a L. 8.50 l'uno.  
" " Kekada bianchi L. 40.— l'uno.  
" " assortiti a prezzi inferiori.  
Seme Pirenei selezionato giallo a L. 44 — (50 grammi).  
Presso l'incaricato  
ODERICO CARUSI  
Udine.

SOCIETA BACOLOGICA TORINESE Ferreri e Pellegrino ANNO XIV. Qualità scelte per Signori sottoscrittori: Cartoni Achita-Cavasciri L. 13 Id. Simamura » 11 Id. Marca spec. della Società » 9 Seme bachi a bozzolo giallo » 18 l'oncia di 30-grammi. Per coloro che non si sono preventivamente sottoscritti, i prezzi aumentano di lire una per Cartone. Presso C. PLAZZOGNA, Piazza Garibaldi, n. 13, Udine.

AVVISO Presso i sottoscritti trovansi sempre fresca la birra di Puntigam in casse da 12 bottiglie in su. Fratelli DORTA.

scia la buona farina, come l'artigiano, scherzando, fa dir loro con vezzo pedantesco:

"Crusca esser vuole, e non farina rea..."

E questo non è il solo guaio, ma succede bene spesso che nei giudizi e nelle deliberazioni di codeste assemblee, come soggiunge il sommo Tragico,

"Sognando il meglio e' si snatura il bene..."

Figurarsi il destino dei poveri empirici che fossero capitati nelle mani di codeste laureate notabilità! Danno essi alla luce qualche loro libricino, qualche opuscolotto? Questi non vengono letti più in là del frontispizio; e l'oscurità dell'Autore giustifica abbastanza il disprezzo od almeno la compassione con cui viene retribuito.

E tutto succede perchè questi infelici non poterono acculturarsi sulle paucità delle Università nè sui morbidi pulvinari delle Accademie!

Eppure di fronte a tante avversità, gli empirici in letteratura, questa formiche della scienza, hanno anch'essi le loro brave pretese. Guardate un po'!

Udine, 7 febbraio 1882.

F. B.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

# TRASPORTI INTERNAZIONALI

CASA AUTORIZZATA DALLE PRINCIPALI COMPAGNIE A VAPORE TRANSATLANTICHE, NAZIONALI ED ESTERE. — AGENTE DELLA SOCIETA' GENERALE DELLE MESSAGGERIE DI FRANCIA

GENOVA  
Via Fontane, 40

# COLAJANNI

UDINE  
Via Aquileja, 55

TORINO presso i signori MAURINO e C., Piazza Paleopaca, N. 2.

BIGLIETTI A PREZZI RIDOTTI PER QUALSIASI DESTINAZIONE E PER LE FERROVIE NORD-AMERICANE

PARTENZE GIORNALIERE PER NEW-YORK, BOSTON, ECC.

DAL PORTO DI GENOVA PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

PER NEW-YORK

22 Febbraio vapore L'Italia	prezzo 3. <sup>a</sup> classe franchi 180	28 Febbraio Vapore Chateau-Leoville	prezzo 3. <sup>a</sup> classe franchi 150
27 " " Poitou	" " " 180	11 Marzo " Ferdinand Lesseps	" " " 160
5 Marzo " Europa	" " " 180		
12 " " Navarre	" " " 180		

La ditta Colajanni, autorizzata dal Governo Argentino, ai passeggeri muniti di certificato di buona condotta e passaporto, rilascia certificati per ottenere, giunti a Buenos-Ayres: 1. sbarco; 2. alloggio e vitto per cinque giorni; 3. trasporti a spese della Nazione al luogo della Repubblica ove vorranno fissare il loro domicilio. — Concessione alle famiglie agricole di terreni, il tutto gratuitamente e senza aumento di spesa sul biglietto di passaggio da Genova a Buenos-Ayres.

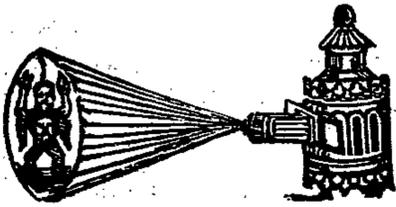
Per qualunque schiarimento dirigersi alla suindicata Ditta.

## Orario della Ferrovia

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.44 ant. misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.34 ant.
" 5.10 ant. omnib.	" 9.30 ant.	" 5.50 ant. omnib.	ore 10.10 ant.
" 9.28 ant. omnib.	" 1.20 pom.	" 10.15 ant. omnib.	" 2.55 pom.
" 4.56 pom. omnib.	" 9.20 pom.	" 4.00 pom. omnib.	" 8.23 pom.
" 8.25 pom. diretto	" 11.35 pom.	" 9.00 pom. misto	" 2.30 ant.
DA UDINE	A PONTEDBA	DA PONTEDBA	A UDINE
ore 6.00 ant. misto	ore 9.58 ant.	ore 6.28 ant. omnib.	ore 9.10 ant.
" 7.45 ant. diretto	" 9.46 ant.	" 1.38 pom. misto	" 4.18 pom.
" 10.35 ant. omnib.	" 1.53 pom.	" 5.00 pom. omnib.	" 7.50 pom.
" 4.30 pom. omnib.	" 7.35 pom.	" 6.00 pom. diretto	" 8.28 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 8.00 ant. misto	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant. misto	ore 9.05 ant.
" 9.17 pom. omnib.	" 7.06 pom.	" 8.00 ant. omnib.	" 12.40 mer.
" 8.47 pom. omnib.	" 12.31 ant.	" 5.00 pom. omnib.	" 7.42 pom.
" 2.50 ant. misto	" 7.35 ant.	" 9.00 ant. omnib.	" 12.35 ant.

GRANDE ASSORTIMENTO

## LANTERNE MAGICHE



COME?... Vi annoiate?... Dio buono! C'è un mezzo tanto facile e così poco costoso per combattere la noia!... il tempo trascorrerà presto anche per voi, se recandovi al negozio e laboratorio di **Domenico Bertaccini in via Poscalle od in Mercatovecchio**, vorrete scegliere qualcuno di quei brillantissimi ninoli che costituiscono il suo vero Emporio di giocattoli. Non avrete che la difficoltà a scegliere. Ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le borse.

Ed anzi per facilitarvi la scelta eccovi i miei consigli:

**COM**perate il giuoco di campana a martello — quello della pazienza — degli orologi — della forza — quello dei pagliacci ginnastici — del domino — della lanterna magica — delle trottole — delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — dei pianoforti — dei velocipedi ecc. ecc. — Comperate infine i grandiosi giuochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il delizioso **Tramway**, la meravigliosa **Giosira**, la stupenda **Fontana**, la sorprendente **Siega**, ed altri ed altri....

UDINE - TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO - UDINE

### Opere di propria edizione:

- PARI: Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.
- VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla Storia di un Zolfanello, un volume di pagine 376, L. 2.25.
- D'AGOSTINI: (1797-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.
- ZORUTTI: Poesie edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

## PASTIGLIE

### ANTIBRONCHITICHE

DE-STEFANI

A BASE DI VEGETALI SEMPLICI  
8 ANNI DI SUCCESSO

attestano l'efficacia di questo rimedio raccomandato da molti Medici per la guarigione rapida della Tosse, raffreddori, irritazioni di petto, mali di gola, Bronchiti, Catarri, ecc. ecc.

Esigete la Marca di Fabbrica e la Firma De-Stefani. Vendita in Vittorio nella Farmacia De-Stefani, ed in tutte le primarie del Regno. — In Udine alla Farmacia Francesco Comelli in via Paolo Canciani. — Scatole da L. 1.20 a C. 60.

GUARIGIONE RAPIDA

### AI SOFFERENTI

### DI DEBOLEZZA VIRILE

Impotenza e Polluzioni.

E stata pubblicata la 2<sup>a</sup> edizione, notevolmente ampliata, corredata da Incisioni e Lettere interessantissime, del trattato:

## COLPE GIOVANILI

ovvero

### SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

portante consigli pratici contro perdite involontarie e notturne e per il ricupero della forza virile, indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione; con estese nozioni sulle malattie veneree e cenni sull'apparecchio degli organi genitali.

Il volume di pagine 224 in-16, elegantemente confezionato si spedisce sotto segretezza, contro vaglia o francobolli di Lire 3.50.

Dirigete le commissioni all'autore prof. E. SINGER, Milano, Viale di Porta Venezia, 28.

## SI REGALANO

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre) (tutte vendute finora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli

Lire 1000 Lire

vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici francesi, VIA SANTA CATERINA A GIUGIA 33 e 31 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI. Deposito in Venezia A. Longega Campo S. Salvatore — in Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — in Verona Galli Via nuova, e presso Castellani Via Dogua Ponte Navi — in Bologna C. Casanaruto Loggia Padiglione — in Roma G. Mantegazza 91 Via Cesurini, e presso G. Giardinieri 424 Corso a Torino G. Meynard 10 Via Barbaroux.

Prezzo L. 6. — Tut' altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di queste non hanno poche.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minisini in fondo Mercatovecchio.

RESTITUTIONS

FLUID



BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscerali alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

### Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvete di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distinzioni (sforzi) delle articolazioni, dei legamenti della nocca o dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceroni, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usato come rimedio; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vescicatorio liquido Azimouff per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Udine — VIA MERCATOVECCHIO — Udine

## BIBLIOTECA CIRCOLANTE

BIBLIOTECA CIRCOLANTE UDINE

VIA DELLA POSTA N. 24

Scelta raccolta di libri di letteratura, e di opere di vario genere, in quale viene presentata delle più interessanti nuove produzioni letterarie non meno che vengono pubblicate.

L. 150 al mese — PREZZO D'ABBONAMENTO — L. 150 al mese

Catalogo gratis agli abbonati.

(Si accettano anche libri in cambio del prezzo d'abbonamento)

PRESSO LA MEDESIMA: Commissioni e legature di libri — Stampa di biglietti da visita in nero L. 1.25 e a colori L. 1.50 al cento, nonché di altri piccoli stampati a prezzi convenientissimi.

Pronta ed inappuntabile esecuzione su carta e cartoncini finissimi.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE